

AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO

## PREVENIRE LA CELIACHIA NEI BAMBINI

Contro il rischio di celiachia potrebbe essere una buona idea modificare l'alimentazione del bambino sin dalle sue prime fasi di vita, cioè durante l'allattamento al seno. Includendo la proteina del glutine durante l'allattamento, si potrebbe infatti ridurre il rischio di celiachia. Lo afferma uno studio svedese pubblicato su *Pediatrics*. Lo studio suggerisce che si potrebbe utilizzare un periodo, o finestra di opportunità, a partire dai quattro mesi di età, in cui il bambino potrebbe sviluppare la tolleranza alla proteina, evitando quindi lo sviluppo della malattia.

Nello studio sono stati paragonati due coorti di soggetti di 12 anni di età, composte da 13.279 bambini, di cui 7.576 nati nel 1993 e 5712 nati nel 1997. Tra i due gruppi di bambini c'è una differenza sostanziale, poiché nel 1996 il sistema sanitario svedese cominciò a raccomandare l'introduzione di alimenti con glutine a partire dai 4 mesi di età, e non più dai 6 mesi. Durante il periodo di osservazione sono stati registrati e verificati tutti i casi di celiachia, con il prelievo di campioni di sangue e biopsie intestinali. Tramite questionari sono state raccolte le informazioni sull'alimentazione seguita durante l'infanzia.

La prevalenza totale della malattia celiaca era rispettivamente di 29 casi su 1000 per la coorte del 1993 e di 22 su 1000 per la coorte del 1997. I bambini nati nel 1997 avevano quindi un rischio significativamente più basso di avere la celiachia rispetto a coloro che sono nati nel 1993.

In conclusione, una prevalenza significativamente ridotta della celiachia all'età di 12 anni indica una possibilità di prevenire la malattia. I risultati suggeriscono che l'attuale raccomandazione di introdurre gradualmente alimenti contenenti glutine a partire dai 4 mesi di età, già durante l'allattamento, è positiva.

*Fonte: Prevalence of childhood celiac disease and changes in infant feeding. Ivarsson A, Myléus A, Norström F, van der Pals M, Rosén A, Högberg L, Danielsson L, Halvarsson B, Hammaroth S, Hernell O, Karlsson E, Stenhammar L, Webb C, Sandström O, Carlsson A. Pediatrics. 2013 Mar;131(3):e687-94. doi: 10.1542/peds.2012-1015. Epub 2013 Feb 18.*